

Bersani: "Una vergogna l'aggressione a Bresso" E Rosy Bindi le regala uno specchio

ROMA - Il segretario del Pd Pier Luigi Bersani ha definito "una vergogna" l'aggressione del premier Silvio Berlusconi nei confronti di Mercedes Bresso, mentre la presidente del Pd, Rosy Bindi, le ha regalato uno specchio perché, ha spiegato, "a noi piace specchiarci perché ci sentiamo bene con noi stesse". "Io spero - ha detto Bersani durante un'iniziativa sulla libertà di informazione - che i cittadini non accettino un modo così volgare di condurre la campagna elettorale". Bersani ha tuttavia affermato di aspettarsi altre esternazioni del genere da parte del premier "visto come sta andando la campagna elettorale".

Anche Rosy Bindi non molto tempo fa è stata colpita da una battuta profondamente offensiva di Berlusconi, che l'ha definita "più bella che intelligente". E lo specchio che ha regalato a Mercedes Bresso, spiegando che si tratta di "Un omaggio alla tua femminilità, al tuo coraggio e alle tue competenze", le era stato donato da una signora proprio "qualche giorno dopo le offese in tv del premier". "A noi piace specchiarci - ha aggiunto la Bindi - perché ci sentiamo bene con noi stesse e ci sentiamo forti così. Sono convinta che Mercedes Bresso sappia difendersi dalle volgarità del premier da sola. E non credo che le donne italiane si sentano rispettate nella loro dignità da un uomo che riduce la donna alla sua dimensione fisica, che la valuta secondo un suo personale giudizio estetico e che le usa come strumento di corruzione politica. Anche così, Berlusconi contribuisce al degrado della vita civile e morale del paese".

Sono molte le dichiarazioni di solidarietà alla Bresso di esponenti politici donne: "Se Berlusconi smettesse di raccontare barzellette, insultare la Corte Costituzionale e fare battute infelici e ingiustificabili contro le donne e cominciasse finalmente a occuparsi delle centinaia di migliaia di lavoratori che hanno perso il posto, come l'Istat puntualmente ci ricorda oggi, sarebbe molto meglio per tutti", dichiara Marina Sereni, vice presidente dell'Assemblea nazionale del Pd.

"Il nostro presidente - dice Giovanna Melandri (Pd) non ha bisogno di specchi: preferisce veder riflessa la sua immagine nei tanti adulatori che lo circondano. Solo così possiamo spiegarci il fatto che Berlusconi ritenga di essere il più avvenente e brillante statista che il nostro paese abbia mai avuto".